

RELAZIONE DI GESTIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Per l'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione, interpretando il proprio mandato e in sintonia con gli obiettivi statuari della Fondazione Teatro di Montebelluna aveva deliberato, in sede di approvazione del bilancio preventivo, di mettere in campo delle azioni in continuità con gli eventi pubblici organizzati nell'autunno del 2022 (con U. Galimberti e S. Massini) per far conoscere la Fondazione alla cittadinanza ma anche con l'obiettivo di costruire delle reti di collaborazione con associazioni, enti, scuole e istituzioni.

In sintesi, il Consiglio di Amministrazione aveva in animo di continuare sulla via tracciata passando a una fase più attiva di accreditamento per la costruzione della rete con il coinvolgimento della comunità attraverso diverse azioni: partecipazione al tavolo IPA, presentazione in commissione cultura e in Consiglio Comunale, dialogo istituzionale, realizzazione di eventi "sostenibili" economicamente, partecipazione a bandi, raccolta fondi.

Partendo da questi obiettivi la fondazione, nei primi mesi dell'anno 2023, ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Padova al fine di attivare uno *stage* universitario con la studentessa Aurora Vignola ritenendolo uno strumento nuovo e utile nella realizzazione della *mission* della Fondazione: fare cultura e generare partecipazione sul territorio del mandamento. Insieme ad Aurora Vignola la Presidente ha incontrato le associazioni che avevano manifestato il loro interesse ad essere coinvolte rispondendo all'avviso pubblico promosso dall'Amministrazione Comunale il 20/10/2020. Da questi incontri (resoconto conservato agli atti della Fondazione) sono emerse diverse proposte (corsi di teatro, percorsi musicali con le scuole elementari, stagioni musicali).

Sempre nel 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento per l'ammissione dei partecipanti alla Fondazione con le quote di partecipazione (fondatore ordinario, partecipante volontario, partecipante sostenitore), regolamento che è stato poi inviato alle associazioni che avevano manifestato l'interesse in occasione dell'avviso pubblico citato.

Successivamente, a seguito di alcuni articoli, usciti sulla stampa locale a novembre '23 (riguardanti la costruzione del teatro e il mancato inserimento nel DUP) ma anche a seguito di uno scambio di corrispondenza con l'Ing. Pierantonio De Rovere, Dirigente del Comune, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario chiedere dei chiarimenti all'Amministrazione al fine di avere un aggiornamento sulla progettazione/costruzione del nuovo teatro ma anche sull'attuazione dell'accordo con Banca Intesa Sanpaolo (siglato dal Comune di Montebelluna nel 2019) e sul deposito dei 5,5 milioni di euro, erogazione liberale di Banca Intesa Sanpaolo, effettuata ai sensi della L. 29.07.2014 n. 106 (c.d. Art Bonus), e destinata alla realizzazione del teatro.

Nel CdA straordinario del 09/11/2023 il Sindaco informava i consiglieri che l'aumento dei costi/prezzi delle opere edili (che aveva determinato un aumento imponente dei relativi quadri economici) inevitabilmente influiva sulle priorità dell'Amministrazione con la necessità di utilizzare le risorse del bilancio comunale a favore delle opere interessate da finanziamenti PNRR riguardanti gli edifici scolastici.

All'interno di questo contesto economico il Sindaco si era impegnato a prendere contatti con Banca Intesa Sanpaolo per sondare la possibilità di ottenere un ulteriore contributo art bonus al fine di poter completare la progettazione e iniziare l'opera.

La risposta di Banca Intesa comunicata nell'incontro con il CDA richiesto dal Sindaco lo scorso 20 marzo è stata negativa rispetto alla domanda dell'Amministrazione Comunale all'istituto bancario di integrare con ulteriori fondi la spesa necessaria per la costruzione del Teatro. Il Sindaco nella stessa riunione ha comunicato che l'idea di massima è quella di prevedere un progetto del Teatro ridimensionato rispetto a quello proposto inizialmente e che per ottenere questo saranno necessari dei passaggi burocratici presso il Ministero di competenza.

Rispetto a questa situazione di "stallo" il Consiglio di Amministrazione ha concordato che senza un obiettivo, una data e un cantiere non era pensabile né un'attività di raccolta fondi ma nemmeno un'attività di sensibilizzazione, di coinvolgimento e di dialogo con la cittadinanza, le associazioni e le istituzioni (come da pianificazione approvata nel bilancio di previsione) poiché sarebbe stato poco credibile.

In conclusione, in questo contesto economico e di "stallo" nella realizzazione dell'opera, l'attività della Fondazione è stata ridimensionata rispetto agli obiettivi condivisi nel bilancio di previsione 2023.

Con l'approvazione del bilancio consuntivo termina il terzo e ultimo esercizio di mandato del CdA della Fondazione e quindi sono a chiedere due cose fondamentali:

Quali intenzioni ha l'Amministrazione Comunale rispetto alla Fondazione, i suoi compiti e la sua vita istituzionale?

Dal momento in cui saremo in regime di prorogatio, ovvero dopo questa riunione, per quanto tempo presumibilmente l'attuale CDA dovrà rimanere in carica in attesa della nomina del nuovo CDA, e cosa è a noi richiesto di fare in questa situazione?